

ANSA

PETROLIO: DAL 7 AL 9/6 IN BASILICATA I 'TESORI DELLE VALLI'

mercoledì 5 giugno 2013

ZCZC4163/SXR OPZ62800 R ECO S44 QBXD

(ANSA) - POTENZA, 5 GIU - Un viaggio alla scoperta dei tesori nascosti della Basilicata tra sapori, musica, cultura, tradizioni e natura, per valorizzare le "ricchezze" della Val d'Agri e della Val Camastra: è l'obiettivo dei "Tesori delle Valli" il programma - che si svolgerà dal 7 al 9 giugno nel Potentino, tra Viggiano, Calvello, Marsicovetere, Villa d'Agri e Grumento Nova - promosso dalla Fondazione "Enrico Mattei" e dall'Eni, con il patrocinio della Regione Basilicata, dell'Apt e del Parco dell'Appennino lucano. La manifestazione è stata presentata oggi, a Roma, nel corso di una conferenza stampa a cui hanno partecipato il governatore lucano Vito De Filippo, il responsabile del Distretto meridionale dell'Eni, Ruggero Gheller, il direttore della Fondazione Eni "Enrico Mattei", Giuseppe Sammarco, e il direttore dell'Apt, Giampiero Perri. Il cartellone delle iniziative prevede, tra l'altro, un monologo del giornalista Antonello Piroso (7 giugno, ore 18, nella sala conferenze Giovanni Paolo II, a Viggiano) sulla vita e l'attività di Enrico Mattei. Nei tre giorni, inoltre, le Pro loco e i produttori locali della Val d'Agri e della Val Camastra esporranno i loro prodotti negli stand allestiti nel centro storico di Viggiano e nella tensostruttura nel parcheggio del convento di Sant'Antonio. L'8 giugno alle ore 10, invece, nelle scuderie del castello di Sanseverino, a Grumento Nova, workshop su "Marketing territoriale, cultura dell'innovazione e sviluppo sostenibile: opportunità per Val d'Agri e Val Camastra". Sabato e domenica, spazio quindi ai sapori e al gusto con i laboratori di cucina (36 partecipanti suddivisi in 12 gruppi, guidati da uno chef professionista) e allo "Show cooking", per scoprire le ricette e le specialità enogastronomiche della Val D'Agri e della Val Camastra: "Queste manifestazioni - ha detto De Filippo - sono importanti per offrire un pretesto per venire a conoscere una terra che non è già nei soliti circuiti turistici. Ma sono altrettanto certo che il 'ritmo lucano' che si vive nei nostri centri rappresenta il vero tesoro che siamo in grado di offrire a chi cerca una vacanza come fuga dalla routine e dallo stress". L'obiettivo, soprattutto per quanto riguarda i seminari "e' dar vita - ha invece spiegato Perri - non solo ad un momento di riflessione e di analisi sullo stato dell'arte, sulle criticità ed opportunità presenti, ma anche di coinvolgere quanti, a diverso titolo, dal mondo della promozione turistica, della logistica, della società digitale, della ricerca e dell'innovazione sociale che possono concorrere attivamente a fornire nuove chiavi di lettura e strumenti operativi a sostegno dei percorsi di crescita e di sviluppo del sistema degli attori locali". Per Domenico Totaro, presidente del Parco Nazionale dell'Appennino Lucano, infine, "la valorizzazione e la promozione dei prodotti tipici, che si realizza grazie alle diverse iniziative enogastronomiche previste dal programma ben rappresenta la valorizzazione del territorio e di quella parte di natura che si esprime nell'agricoltura di qualità e nelle produzioni di pregio". (ANSA).